



POLITICA DI IMPEGNO
(include le informazioni in materia di trasparenza della politica d'impegno)
DICEMBRE 2020
(approvato dal CdA il 14/12/2020 aggiornati i link il 28/02/2021)

Il Fondo Pensione per i Dipendenti e i Dirigenti IBM (FPDDI, di seguito il FONDO), complementare a capitalizzazione, è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio.

Il FONDO è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 1117 ed è stato istituito a mezzo di fusione per incorporazione del Fondo pensione per i Dirigenti IBM nel Fondo Pensione per i Dipendenti IBM, che erano stati costituiti in attuazione degli accordi aziendali istitutivi del 8.01.1987 e 23.05.1986 sottoscritti da IBM Italia S.p.A. e Coordinamento Nazionale RSA IBM il Fondo Pensione per i Dipendenti e Dirigenti IBM (in breve FPDDI).

LO SCOPO

La presente Politica di Impegno (o di Engagement) è stata redatta in osservanza del Decreto Legislativo 10 maggio 2019, n. 49, di recepimento della Direttiva (UE) 2017/828 (cosiddetta Shareholder Rights Directive II).

IL FONDO ritiene che il dialogo attraverso il gestore attivo¹ con le società in cui ha investito capitali sia un elemento chiave per l'implementazione di una politica di investimento responsabile ed orientata alla sostenibilità sociale ed ambientale.

Sempre nel rispetto di una gestione ottimale del rischi, i principi alla base della politica del FONDO considerano gli investimenti sostenibili un imperativo morale e non solo quale ricaduta positiva sulla società nel suo complesso, o quale strumento per la creazione di valore per i propri aderenti nel lungo termine.

Le attività di investimento responsabile del Fondo non si limitano quindi al mero monitoraggio, ma vengono implementate attraverso l'attivazione di un dialogo del Gestore attivo con le società partecipate, mediante azioni di comunicazione dirette anche per il tramite di richieste di informazioni su temi rilevanti per la sostenibilità.

La decisione di dotarsi di una Politica di Engagement non nasce quindi dalla sola necessità di aderire agli obblighi normativi, ma si configura come evoluzione naturale dell'impegno del FONDO verso una maggiore sostenibilità, finanziaria e non finanziaria, dei propri investimenti. Attraverso tale Politica, il FONDO intende dotarsi di un approccio responsabile e consapevole delle proprie azioni e scelte di investimento mediante l'adozione di procedure e politiche sistematiche e strutturali orientate al consolidamento, nel tempo, di una strategia di investimento sempre più sostenibile.

ELABORAZIONE ED AGGIORNAMENTO

La Politica è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 dicembre 2020, su proposta del Comitato Finanza.

La presente Politica intende delineare i principi generali, i processi operativi e gli orientamenti strategici di base che il FONDO intende adottare nelle attività di dialogo con il gestore; essa, tuttavia, non può considerarsi esaustiva e vincolante per il FONDO stesso.

Le attività di dialogo saranno valutate e definite nella pratica, tenendo in considerazione di volta in volta la materialità delle tematiche (da definire anche in seguito ad un confronto con gli aderenti), la rilevanza degli investimenti e le disponibilità in termini di tempo e risorse del FONDO.

¹ La scelta è stata attuata in quanto il fondo investe in SICAV/OICR e in base a quanto disposto dalla legge in vigore: "Qualora l'investimento delle risorse del fondo pensione è effettuato per il tramite di gestori di attivi, in luogo delle informazioni di cui ai commi 1 e 2 sono fornite al pubblico, con le medesime modalità, le informazioni riguardanti la convenzione di gestione di cui all'articolo 124-sexies, comma 2, del TUF, ovvero quelle di cui all'articolo 124-sexies, comma 3, del medesimo TUF."

Il FONDO si impegna a revisionare ed aggiornare periodicamente la Politica, sulla base dell'esperienza pratica e, comunque, con cadenza almeno triennale.

PERIMETRO E APPROCCIO STRATEGICO

Al fine di avviare un vero e proprio orientamento alla sostenibilità del proprio modello di business, in coerenza con le iniziative a livello internazionale, il FONDO intende prevedere nell'ambito delle proprie strategie di investimento un sistema di "shareholder engagement" che, in modo continuativo e dinamico, consenta un costante monitoraggio nei confronti dei propri investimenti garantendo una adeguata mitigazione del rischio nel lungo termine. La mera esclusione da emittenti e/o settori con evidenti criticità in termini di "environmental social governance" (ESG) non appare sufficiente a promuovere una economia stabile, ben funzionante e un buon sistema sociale, ambientale ed economico.

In quest'ottica, il FONDO, attraverso il Comitato Finanza e il Gestore, effettuerà uno "screening" continuo degli investimenti, allo scopo di individuare eventuali aree di criticità, che possano necessitare di maggiori chiarimenti da parte delle società emittenti. L'attività di "screening" riguarderà tutte le "asset class" dei portafogli del FONDO, verificando, in particolare, la presenza di eventuali sovrapposizioni tra titoli azionari ed emissioni obbligazionarie corporate².

Il Comitato Finanza collaborerà, quindi, con i gestori.

Gli emittenti con cui avviare il dialogo saranno definiti in base alla materialità delle tematiche di sostenibilità individuate nell'attività di "screening" (approccio proattivo), all'eventuale verificarsi di eventi potenzialmente negativi, anche sotto il profilo reputazionale del FONDO (approccio reattivo), e all'effettiva possibilità di intraprendere un dialogo costruttivo, privilegiando gli emittenti italiani ed europei, indipendentemente dalla capitalizzazione di mercato.

Le modalità di dialogo con gli emittenti saranno definite di volta in volta, in base alle caratteristiche dell'emittente (ad es. la vicinanza geografica) e alla rilevanza delle tematiche da affrontare. In ogni caso, il FONDO si pone sempre l'obiettivo di garantire un confronto ed un dialogo costante e diretto anche per il tramite di gestori. Le modalità di engagement potranno, ad esempio, prevedere la pianificazione di comunicazioni dirette mediante l'invio di lettere e chiarimenti, la richiesta di incontri, o conferenze telefoniche.

Ciascuna attività di "engagement/escalation" sarà in ogni caso definita in base alla rilevanza delle tematiche e dell'emittente all'interno della più ampia strategia di investimento, in un'ottica di bilanciamento degli obiettivi di minimizzazione del rischio e massimizzazione del rendimento per gli aderenti.

PRINCIPI

Lo scopo del FONDO è consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio. In linea con la propria missione, la politica

² Le attività di engagement saranno presumibilmente rivolte principalmente agli organismi emittenti titoli azionari, ma non si escludono eventuali attività anche con emittenti obbligazionari, se si dovessero individuare significativi rischi sul portafogli gestito. Si intendono comunque escluse attività di engagement relative a titoli di stato, o comunque nei confronti di emittenti pubblici.

di impegno è da intendersi come complementare alla politica di investimento, che è consultabile nella sezione Documenti del sito³.

Al fine di un miglior processo di integrazione dei criteri di sostenibilità negli investimenti, il FONDO acquisisce da una società certificata un rapporto annuale di valutazione del livello di responsabilità socio-ambientale del proprio portafoglio con eventuale evidenza di investimenti che possano tradursi in rischi economico-finanziari.

Con tale Politica, il FONDO vuole avviare un percorso di azionariato attivo attraverso l'implementazione di un'efficace politica di engagement aperta al confronto continuo con il gestore e finalizzata al miglioramento dell'impatto della sostenibilità finanziaria e non finanziaria dei propri investimenti.

In quest'ottica, la presente politica si ispira agli obiettivi di Sviluppo Sostenibili – “Sustainable Development Goal” – ritenendo che essi offrano spunti ideali per l'implementazione delle finalità del FONDO, in quanto forniscono una classificazione completa degli obiettivi di sostenibilità immediatamente comprensibile da investitori, aziende e governi. Il FONDO ritiene, quindi, che il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità socio-ambientale previsti dall'Agenda per il 2030 sia essenziale per porre le basi della prosperità globale nel lungo periodo.

Tali principi rappresentano una significativa base di partenza per il consolidamento di un impegno continuo e duraturo verso uno stile d'investimento sostenibile, con un orizzonte temporale di lungo periodo caratterizzato da un approccio “high conviction”, forte di una evidente sintonia di interessi e valori con tutti gli aderenti al FONDO.

Si ritiene quindi che l'integrazione di criteri ESG, l'impegno diretto nei confronti degli emittenti attraverso il monitoraggio e dialogo attuato dal gestore, ed il mantenimento di un approccio responsabile agli investimenti siano fondamentali per gestire al meglio il rischio nel lungo periodo, in linea con la missione principale del FONDO: garantire e massimizzare le prestazioni pensionistiche per i nostri aderenti.

PROCESSO DECISIONALE

Il FONDO si è dotato di procedure strutturali basate sulla più ampia flessibilità operativa, per garantire efficacia e reattività delle singole attività di “engagement”.

In funzione delle tematiche da affrontare, tutta l'organizzazione aziendale sarà chiamata in causa in un processo di “escalation” che, partendo dalle strutture operative, potrà coinvolgere gli organi di governo del FONDO.

In particolare: il comitato finanziario fornirà ai gestori coinvolti le indicazioni del FONDO che essi dovranno rispettare su temi e modalità di “engagement”. I gestori dovranno comunicare periodicamente (con cadenza almeno annuale) al Comitato finanziario lo stato di svolgimento delle attività e i riscontri eventualmente ricevuti.

In funzione della rilevanza delle tematiche di interesse, come in precedenza chiarito, il FONDO potrà prevedere una diversa intensità di azione: da “soft” a “hard engagement”.

Nei casi di “soft engagement” (lettera privata, richiesta di incontro o conferenza telefonica), le attività potranno essere attivate dietro approvazione del Direttore Generale, senza il necessario consenso del Consiglio di Amministrazione. Per tutte le attività di “hard engagement”, che

³ Si richiamano qui gli obiettivi primari della politica di investimento: (I) ottimizzazione della combinazione redditività-rischio del portafoglio, attraverso la scelta degli strumenti migliori per qualità, liquidabilità e livello di rischi; (II) adeguata diversificazione del portafoglio finalizzata a contenere la concentrazione del rischio e la dipendenza del risultato da determinati emittenti, gruppi, settori e aree geografiche; (III) efficiente gestione.

presumibilmente avranno un impatto mediatico/reputazionale sul FONDO, occorrerà necessariamente prevedere la valutazione preventiva del Comitato Finanza e l'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

REPORTING

Il FONDO informa i propri aderenti sulle modalità di attuazione della Politica di Impegno, con cadenza almeno annuale, attraverso un documento informativo specifico, pubblicato nel proprio sito internet.

Tale documento potrà anche essere integrato al Bilancio annuale, attraverso una sezione dedicata.

Con riferimento all'obbligo per gli investitori istituzionali, in base alla direttiva comunitaria n. 2017/828 in materia di incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti (c.d. Shareholders' Rights Directive II), di rendere noto, entro il 28 febbraio 2021, dove il gestore degli attivi rende pubbliche le informazioni riguardanti il voto esercitato per conto degli investitori istituzionali medesimi (ai sensi dell'art. 124-quinquies, comma 6, del TUF), informiamo che Generali SGR ha reso note le informazioni sul proprio sito a questo link: [ENGAGEMENT POLICY](#).

Si evidenzia, peraltro, che l'informativa in parola è riferibile ai diritti di voto esercitati in base a una delega di voto "piena" da parte dell'investitore (ossia con voto rimesso alla discrezionalità della SGR).

Si evidenziano i link al "[Active Ownership Report](#)", e agli allegati: "[Annex I](#) e [Annex II](#)"

Di seguito si riportano i link ai documenti del gestore sui temi trattati:

[Politiche Soc. GENERALI](#)

[Investimenti responsabili](#)

[Investimenti responsabili attività di voto](#)

[Corporate governance Generali](#)